



ARS TOSCANA
agenzia regionale di sanità

Regione Toscana



Welfare e salute in Toscana 2019

Riforme e innovazioni

Barbara Trambusti

Responsabile settore Politiche per l'integrazione socio-sanitaria

Firenze, 4 luglio 2019



ARS TOSCANA
agenzia regionale di sanità

Regione Toscana



L.R. 84/2005 "Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla l.r. 40/2005" - Finalità generali

- ***Accorpamento delle AUSL da 12 a 3. Riduzione dei centri decisionali per decisioni strategiche più snelle e lungimiranti, ripensamento dei collegamenti interni al sistema***
- ***Rafforzamento della programmazione di area vasta: dipartimenti interaziendali quale strumento per garantire una maggiore sinergia fra Ausl e Aou***
- ***Potenziamento dell'organizzazione del territorio: oltre l'80% del fondo sanitario è assorbito dai bisogni assistenziali legati alla cronicità***
- ***Revisione dei processi di "governance": dipartimento come strumento organizzativo ordinario di gestione***



ARS TOSCANA
agenzia regionale di sanità

Regione Toscana



Finalità complementari individuate dalla L.R. 11/2017 "Disposizioni in merito alla revisione degli ambiti territoriali delle zone-distretto. Modifiche alla L.R. 40/2005 ed alla L.R. 41/2005":

- **Individuazione della dimensione adeguata delle zone distretto riducendole da 34 a 26**
- **Inserimento di importanti elementi per una maggiore autonomia e un miglior funzionamento delle zone**
- **Indicazione di una scelta di campo verso il modello della Società della salute a gestione diretta.**



ARS TOSCANA
agenzia regionale di sanità

Regione Toscana



Dal punto di vista operativo le finalità riguardano la modalità di lavoro dei professionisti e degli operatori e sia nel PSSIR 2012-2015 che nel PSSIR 2018-2020 - in corso di discussione in Consiglio Regionale - emergono due aspetti fondamentali:

- ***Interdisciplinarietà e allargamento dei confini. Gruppi multiprofessionali che lavorano in un'ottica di complementarità.***
- ***Centralità del paziente in un ottica di responsiveness. L'alleanza con il paziente e il suo coinvolgimento nel percorso di cura diventano essenziali.***



ARS TOSCANA
agenzia regionale di sanità

Regione Toscana



Osservatorio
Sociale Regionale



Sant'Anna
Scuola Universitaria Superiore Pisa



Sul piano attuativo la declinazione di queste finalità trova in due delibere il proprio cardine:

- **Nuovo modello di governance aziendale DGR 1280/2018**
- **Governance delle reti territoriali DGR 269/2019**



ARS TOSCANA
agenzia regionale di sanità

Regione Toscana



Osservatorio
Sociale Regionale



Sant'Anna
Scuola Universitaria Superiore Pisa



Il modello di governace aziendale delineato dalla DGR 1280/2018 focalizza "chi fa che cosa", quindi definisce l'assetto organizzativo, tra:

- **Direttore di dipartimento**
- **Direttore di Zona Distretto o della Società della Salute, laddove costituita**
- **Direttore di Presidio ospedaliero**



ARS TOSCANA
agenzia regionale di sanità

Regione Toscana



La delibera n. 269/2019 Governance delle reti territoriali è così strutturata:

- **Evoluzione del ruolo delle zone distretto/Società della salute: chiarisce il cambiamento e ampliamento del ruolo a seguito della l.r. 84/2015 e della l.r.11/2017**
- **Governance e programmazione zonadistretto/Sds:descrive finalità e modalità della programmazione zonale, modello di ufficio di piano e budget di zona**
- **Reti territoriali: descrive la matrice organizzativa zone distretto /dipartimenti e fornisce le indicazioni operative per la relativa implementazione**



ARS TOSCANA
agenzia regionale di sanità

Regione Toscana



La matrice organizzativa Zone distretto/Dipartimenti

Casa professionale definisce "come si fa"			
Dipartimento 1	Dipartimento 2	Dipartimento 3	Dipartimento 4
Accordo	Accordo	Accordo	Accordo
<p>La Società della Salute/zona distretto contribuisce a definire il Percorso assistenziale/PDTAS suddividendolo in fasi elementari ed è responsabile dell'implementazione ("cosa si fa")</p>			



ARS TOSCANA
agenzia regionale di sanità

Regione Toscana



In sintesi nella matrice organizzativa:

- il criterio distintivo sul “chi fa che cosa” della matrice tra zona distretto/Società della Salute e Dipartimenti attribuisce **al direttore di zona distretto/Società della Salute la responsabilità sul “che cosa” c’è da fare e al direttore di Dipartimento la responsabilità di “come” farlo;**
- la responsabilità dei Percorsi assistenziali/PDTAS ricade sulla zona distretto/Società della Salute, mentre la dipendenza gerarchica delle risorse professionali sui Dipartimenti, anche con riferimento alla proprie unità funzionali;
- la definizione e costruzione dei Percorsi assistenziali/PDTAS richiede una **negoziazione** tra direttore di zona distretto/Società della Salute e direttori di Dipartimento, anche con riferimento alle proprie unità funzionali;
- gli **accordi** sono la modalità attraverso la quale si formalizzano responsabilità e risorse nel Percorso assistenziale/PDTAS;
- il **budget** del Percorso assistenziale/ PDTAS comprende le risorse previste negli accordi integrate con le altre eventuali fonti di finanziamento a partire da quelle di provenienza comunale

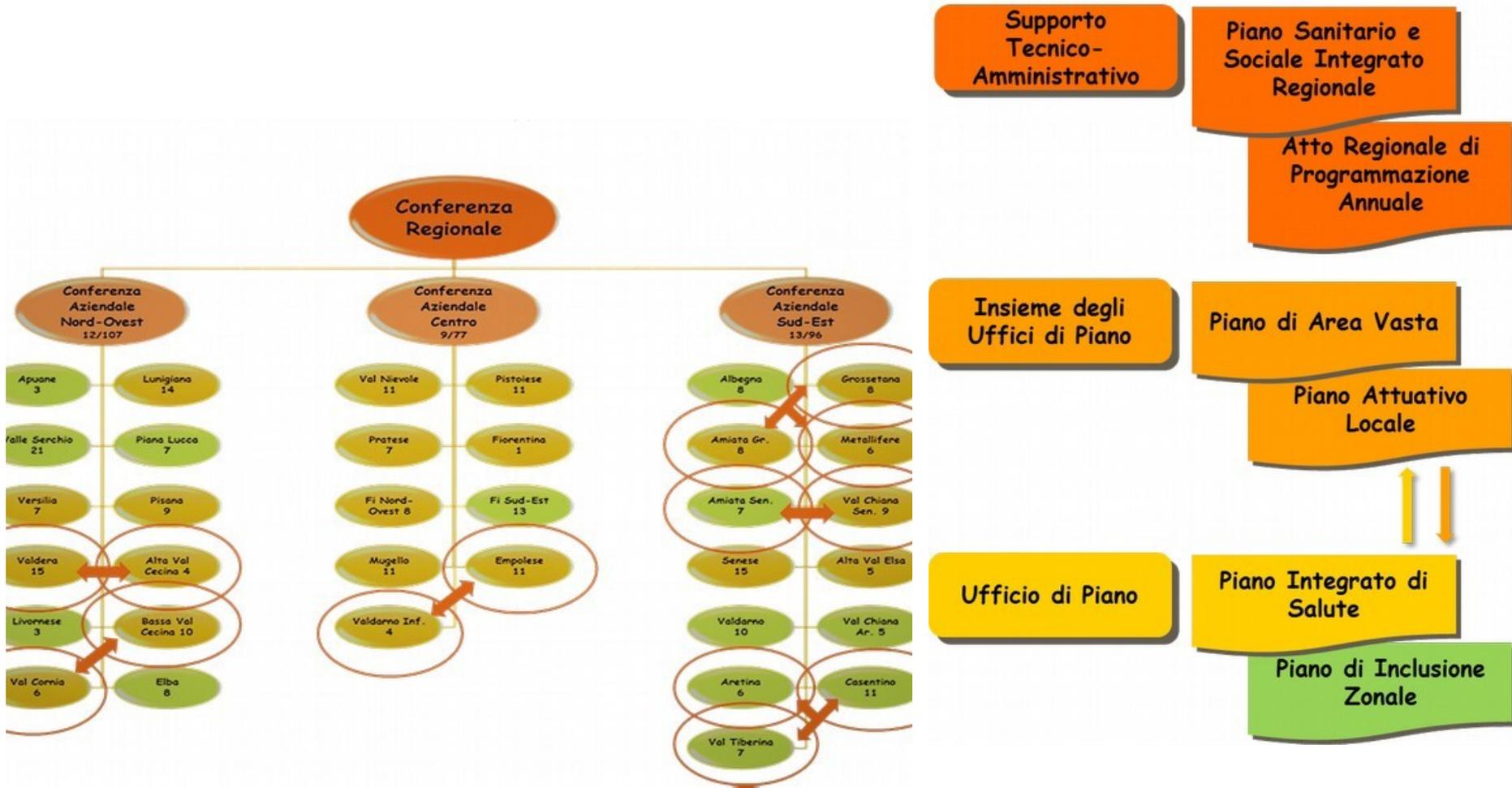


ARS TOSCANA
agenzia regionale di sanità

Regione Toscana



Governance multilivello e strumenti di programmazione





ARS TOSCANA
agenzia regionale di sanità

Regione Toscana



Un esempio concreto: Revisione del sistema della residenzialità toscana per anziani non autosufficienti e attuazione del principio della libera scelta

- **Delibera 995/2016: attua la cosiddetta “libera scelta”, ovvero la possibilità per i cittadini di scegliere liberamente la struttura residenziale per anziani non autosufficienti (RSA)**
- **Potenziato il portale delle RSA toscane, accessibile dal seguente link:**
<http://www.regione.toscana.it/-/residenze-sanitarie-assistenziali>
i, costantemente aggiornato e implementato da Ars e Regione Toscana
- **Individuato per ogni Ausl un budget da utilizzarsi per l'erogazione di prestazioni residenziali (RSA e Centri Diurni) in favore di anziani non autosufficienti**



ARS TOSCANA
agenzia regionale di sanità

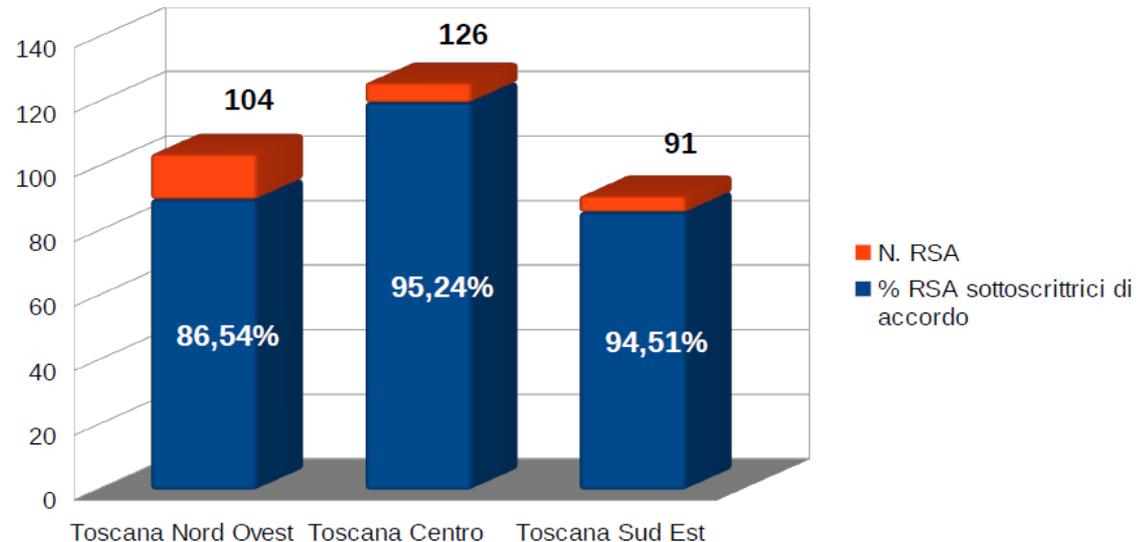
Regione Toscana



Budget regionale per la residenzialità 202 milioni annui:

Azienda Sanitaria	Budget residenzialità anziani non autosufficienti
Azienda USL Toscana Nord Ovest	€ 50.000.000,00
Azienda USL Toscana Centro	€ 101.000.000,00
Azienda USL Toscana Sud Est	€ 51.000.000,00
Totale regionale	€ 202.000.000,00

Al 31 dicembre 2018 su 321 strutture presenti in Toscana, 296 risultano sottoscrittrici di accordo:



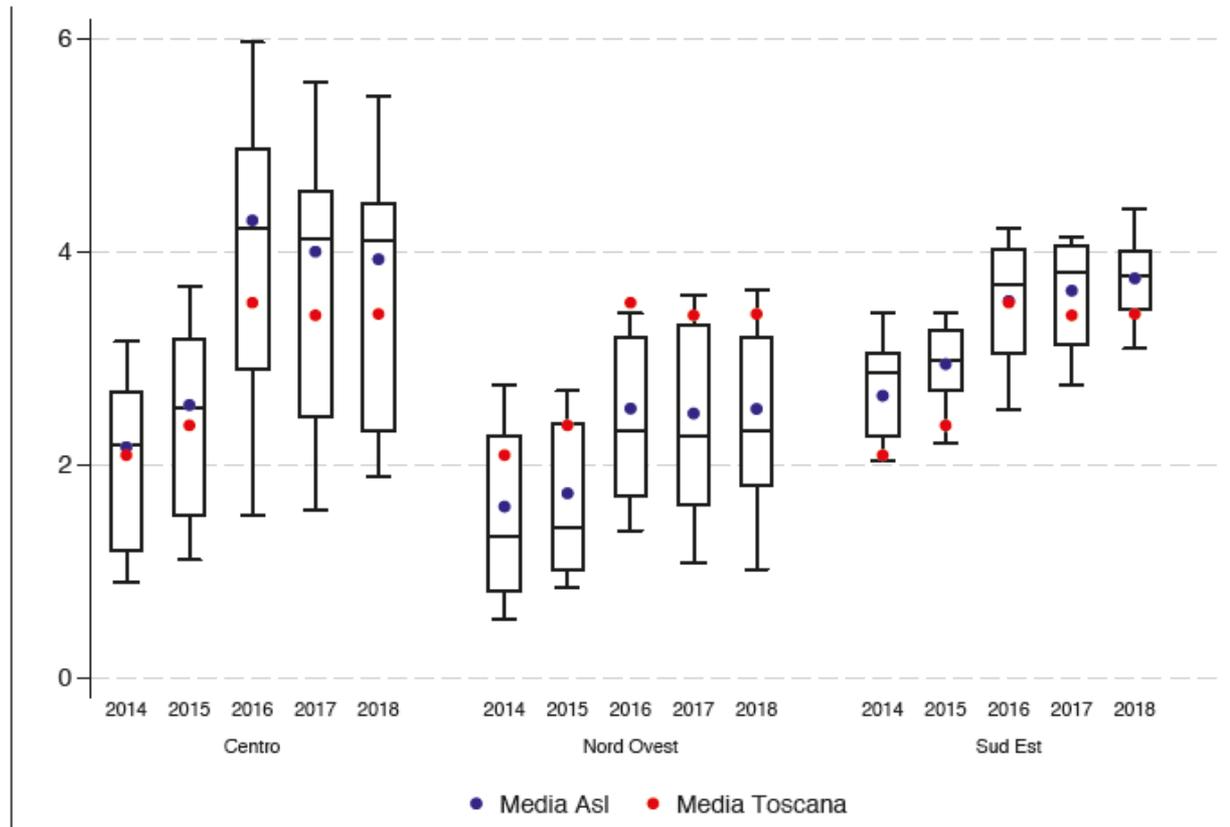


ARS TOSCANA
agenzia regionale di sanità

Regione Toscana



Figura 7. Giornate di assistenza residenziale erogate dai servizi territoriali per la non autosufficienza - Giornate pro-capite di residenza in RSA tra i residenti in Toscana d'età 65+ anni - Box-plot valori di Zona Distretto e medie di Asl e Toscana - Toscana, periodo 2014-2018 - Fonte: Elaborazioni ARS su dati Flusso informativo AD-RSA





ARS TOSCANA
agenzia regionale di sanità

Regione Toscana



Un esempio concreto di co-progettazione: Il “Dopo di Noi”, legge 112/2016 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare

FINALITÀ: *favorire il benessere, la piena inclusione e l'autonomia delle persone con disabilità, attraverso la definizione di obiettivi di servizio per garantire interventi di accrescimento dell'autonomia e di soluzioni per l'abitare.*

DESTINATARI: *persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare*

RISORSE statali e regionali a disposizione nel triennio: € 11.250.000,00

- co-finanziamento richiesto € 1.290.000,00

- co-finanziamento ottenuto € 4.051.769,00 (dimostra il grande impegno non solo progettuale ma anche economico messo in campo dai territori e la forte sinergia pubblico-privato che caratterizza la società civile e le istituzioni toscane)



ARS TOSCANA
agenzia regionale di sanità

Regione Toscana



I progetti per il “Dopo di Noi” ...per garantire flessibilità e personalizzazione

Punti di forza:

- le Società della Salute e le Aziende USL del territorio sono state chiamate a fare sintesi con il privato sociale e le associazioni dei propri territori per presentare proposte, in coprogettazione di modelli organizzativi di servizi per persone con disabilità, innovativi e più flessibili rispetto alla normativa vigente;
- attivazione di un percorso progettato attorno alla persona e costante valutazione degli esiti in termini di qualità della vita e di sviluppo delle autonomie.

TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE HA CO-PROGETTATO



ARS TOSCANA
agenzia regionale di sanità

Regione Toscana



Il “Dopo di Noi” - Delibera 753/2017 e DD 11890/2017: approva il programma attuativo regionale, indirizzi e avviso pubblico per la presentazione dei progetti

Definizione degli interventi finanziabili:

- a) Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione
- b) Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'art. 3, comma 4 del DM 23.11.2016
- c) Programmi di accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale

**Presentati 28 progetti da 26 ambiti territoriali
e coinvolte 1.384 persone con disabilità**



ARS TOSCANA
agenzia regionale di sanità

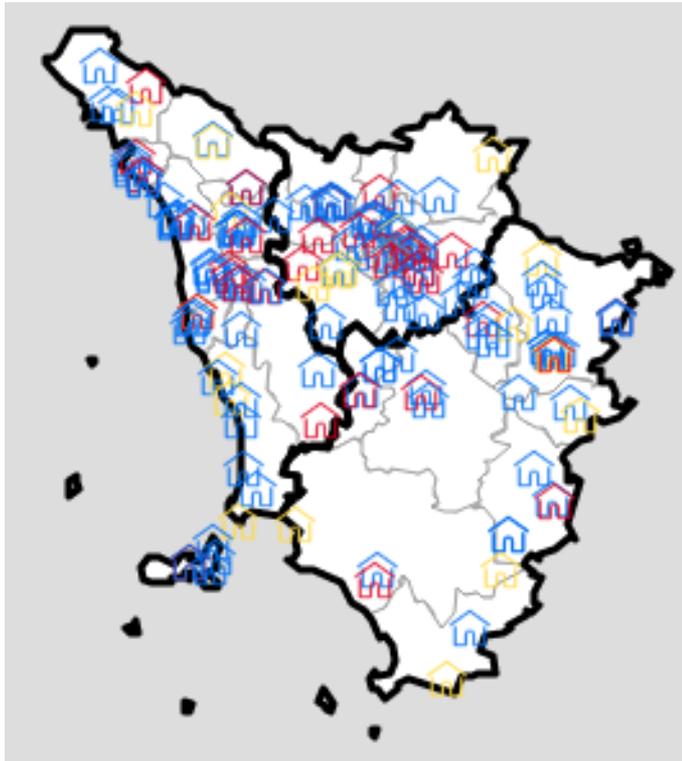
Regione Toscana



La geolocalizzazione dei Progetti sul territorio

“I luoghi del Dopo di noi”

https://www.ars.toscana.it/dopo_di_noi/



Sviluppo Autonomia



Cohousing



Sviluppo Autonomia e Cohousing